



ANNO I

N. 3

FIERAMOSCA

Gerente responsabile M. Di Giacomo.

Redazione e Amministrazione
Rua Espírito Santo N. 370

B. Horizonte, Sabbato 25 Marzo 1916

ABBONAMENTI
Anno \$8000 | Semestre \$4000
Pagamento anticipato

ESPEDIENTE

FIERAMOSCA offre le sue colonne ad ogni causa giusta.
Gli articoli anche non pubblicati non si restituiscono.
Per pubblicazioni a pagamento 100 reis ogni riga.
Per annunzi, prezzi a convenzione.

Abbonamenti

ANNO . . .	10\$000
SEMESTRE . . .	\$5000
Numero unico	100 reis
Numero arretrato	200 reis

Per informazioni ecco rivolgersi al Gerente. — Rua Espírito Santo, 370

Saranno considerati nostri abbonati, coloro che, ricevendo i primi tre numeri del nostro foglio non lo rimandino all'Amministrazione.

100 cartões de visita em cartão marim, por 4\$000 na Typ. do Fieramosca.

Psiche

La Germania è barbara?

Ogni popolo ha una psiche sua propria che lo differenzia da un altro e nella quale con l'andar dei secoli hanno esercitato una influenza radicale, prolonda le condizioni climatiche e topografiche in cui quel popolo vive,

figlie di un primo amante sono le genti fra di loro sorelle, non hanno un sol sembiante...

Su questa psiche, su questo scheletro etico e morale di un popolo hanno steso una vernice l'educazione, il convenzionalismo, l'opportunità per cui guardando con occhio fugace non si arriva a scorgere sempre nella sua profondità la differenza fra popolo e popolo, ma si vede quel tal convenzionalismo, quella tale vernice ch'è quasi uniforme, per cui si suppone uniforme il modo di dover sentire e di dover valutare la portata di certi concetti etici di diritto e di dovere universali.

Fu detto che l'animo del bambino è come un foglio bianco su cui si scrive quel che si vuole, quando il bambino fatto grandicello lo si leva dall'ambiente che plasmò il suo animo e lo si pone in altro posto egli apprende bene la nuova educazione ed appare trasformato. Ma in qualche momento epico della sua vita, quando si trovasse in uno stato di semi incoscienza, egli involontariamente spoglia la seconda veste e nell'incoscienza ritor-

na il fanciullo del primo ambiente.

Così dei popoli.

Perchè si grida la barbarie tedesca?

Come noi latini ci maravigliamo delle loro azioni contrarie alle convenzionalità stabili, essi con ragione si meravigliano della nostra meraviglia. Il tedesco è discendente di quel teutono dell'epoca romana il quale quando entrava in guerra vi partecipavano tutti della tribù d'ogni genere sesso ed età; tutto ciò che apparteneva alla tribù nemica era nemico e dovevansi distruggere per evitare che facesse danno nel presente e che giovasse al nemico nel futuro; i presi vivi o arresi si dovevano passar per le armi donne o uomini, vecchi o bambini; le contese private si dovevano risolvere per le armi; tutti i mezzi per nuocere il nemico erano per loro naturale che fossero usati.

Le parole di tradimento, buona guerra, ecc, non stavano nel loro dizionario. Pópolo positivo e pratico di ideologia nebulosa quando trovava che il terreno del nemico era migliore del proprio vi fermava senz'altro la sua dimora e quando seppe che lontano vi era una terra benedetta, sempre sorrissa dal sole e prospera di frutti, si sentì senz'altro in massa per andare a stabilirvisi cacciando gli indigeni, non spaventati affatto che questi fossero i famosi Romani, i quali andarono ad incontrarli sul Rodano e li distrussero...

... sui margini del Rodano arrivò...

Umani siepi mira, e fan pingue le arene:
Mille teutonie salme che l'onda rifiuti!
T'arresta, eroe di Grecia,
le notti qui son belle,
Che orgoglio coi romani di Mario riposar...

Mentre poi noi latini siamo discendenti di quei romani che imperavano sì col manum, ma portavano in una mano la spada nell'altra il codice. Ancora primitivi e rozzi vollero fissare i doveri ed i diritti, sostenerne il debito, non nuocere all'inoffensivo, né al sentimento, tanto da scrivere il famoso e monumentale.

Deorum Menium Jura Sancta sunt (siano santi i diritti dei morti). Mettevano al limite delle proprietà il Dio Terme senza braccia e senza gambe per esprimere che era un Dio inamovibile, avevano il Foro per giudicare le liti, amavano di vedere scorrere il sangue dei gladiatori, ma sanzionavano le leggi che davano in certi casi libertà ad essi ed agli schiavi. Distinguevano tra strategemi di guerra e tradimento. Eressero altari alla Discordia, ma non perdonarono l'imprudenza. Popolo pratico materialista di sentimentalismo.

Nel volger dei tempi, nell'affannosa ricerca del ben essere personale ed individuale il teutono positivo e pratico divenne il tedesco industriale e commerciale che affondò l'ideologia nebulosa degli avi in studi e ricerche rimontanti in una maniera o nell'altra in un positivo utile proprio.

(Continua nel prossimo numero).

FANFULLA

Abbonamento in Casa Giacomo a Rua da Bahia, 860
Si consegna una bellissima carta geographica d'Italia come regalo.

Pró Croce Rossa

Italiana

Dal nostro Egredio amico sig. Raffaele Gagliardi riceviamo e pubblichiamo, con piacere, la seguente lettera nella speranza che sia imitata dai nostri connazionali tutti.

Città, 24 Marzo 1916
Sig. Direttore del Fieramosca

Compio il dovere di abbracciarti per il suo ottimo periodico che ha soluto regalare alla lavoriosa e buona colonia Italiana di questa località, la quale in verità, è degna di un giornale libero, indipendente e soprattutto vibrante di patriottismo, qual fu l'erò di Barletta, del quale ha preso il nome.

Ho letto con tutta attenzione, nell'ultimo numero, l'articolo che riguarda la nostra umanitaria "Croce Rossa", la quale, con sacrafficio inenarrabili, tante bene proportiona ai nostri baldi e fieri soldati, che, vittime dei disagi, dei ghiacci eterni del piemonte austriaco, eroici, cadono sulle vette inaccessibili, delle Alpi nostrre.

Mi è di dovere quindi fare paroles al pubblico italiano di questa città e di altre, che gli italiani della vicina colonia di Villa Nova di Lima, mai secondo a nessun altro a tutti gli appelli della nostra amata Patria, uniti dagli alti ideali di fratellananza, concordi, ma scissi, alieni alle camillarie e alle piccole ambizioni, che fanno danno recano al nostro buon nome, a mezzo del degno presidente della Società Italiana di M. Soccorso di colà, Sig Emidio Greste, mi fecero tenere

E' uscito a Bello Horizonte un nuovo giornale italiano bisettimanale che porta il nome del più noto e popolare dei 13 combattenti di Barletta. Nome di battaglia, dunque e di battaglia per l'italianità. Auguri.

Il Bersagliere di Rio, proprietà del sig. P. Segreto è sotto la direzione del forte giornalista sig. A. Gallotti, ebbe per noi, le seguenti generali parole:

Abbiamo sul tavolo il primo numero del Fieramosca, un nuovo giornale italiano che apparisce nella città di B. Horizonte.

Con un programma puramente patriottico, ricco di palpitanti articoli e di abbondanti notizie, il nuovo confratello della capitale di Minas sorge sotto i migliori auguri di un roseo futuro che il Bersagliere gli augura di cuore.

I nostri sinceri ringraziamenti ai buoni amici e colleghi per le parole di animazione con che vogliono distinguerci.

NOTE ED INFORMAZIONI

Venne la nostra conoscenza che alcuni sapientissimi psicologi, vanno dicendo che Fieramosca è stato fondato, quasi esclusivamente per combattere il Consolo.

Volevamo non dare la minima importanza, a simili fiabe, messe in giro da persone che non possono impiegare meglio il loro tempo ma, in attenzione ad amici che meritano la nostra considerazione, dichiariamo essere falsa, simile asserzione.

Fieramosca ha chiarito il motivo di esistere e porta sulla testa il principale dei suoi fini.

Non pertanto si curerà vassallo, a chichessia, rispettoso fino allo scrupolo, libero come l'aria, indipendente e solo. Difensore di tutto ciò ch'è buono bello, giusto e santo. Forte della buona causa, non guarda né numera il nemico».

Pronto a difendere l'oppresso contro l'oppresso, pronto a sacrificare ogni altro interesse, che non sia l'onore del nome della Patria.

E se fra coloro che hanno l'obbligo di tener ben alto il nome d'Italia, vi sono individui, che per qualsiasi mezzo, vogliano digenirla, Fieramosca gli sarà nemico.

La decisione del Tribunale arbitrale, condannando lo Stato di Minas, a pagare all'ex Segretario dell'Agricoltura dr. Amerigo Werneck la somma de 2752 contos produsse un'impressione straordinaria.

Tutti i giornali se ne sono occupati e fanno risaltare il sentimento di dissenso ed oppressione che regna dapertutto.

L'attuale amministrazione di Minas per quanto sembra, veniva soddisfatta il generale interesse, ricavando specialmente, l'approvazione di tutti per le misure di economie messe in pratica.

Si sperava, per ben presto, un tempo migliore, per il commercio, per l'industria e per conseguenza per l'operaio.

Ecco quando pendente antiche, vengono a mettere bastoni fra le ruote del carro amministrativo.

E' con molto piacere che apprendiamo che l'eccma signora proprietaria del nostro coniazionale ed importante industriale, sig. A. Martini, si è completamente ristabilita della malattia che da molto tempo la faceva soffrire.

RIUNIONE — Domani avrà luogo nella sede della Società Portoghesa, una riunione della colonia lusitana, onde tratterà di assunti di grande interesse e sul da farsi a favore della Croce Rossa.

Sappiamo che breve avrà luogo una festa artistica al Teatro Municipale, in beneficio della benemerita Istituzione.

ANNIVERSARIO — Avanti compi ancora un anno il nostro egregio collega d'A. Noite, Adeodato Pires.

Al combattivo ed esimio giornalista i nostri sinceri parabesi.

Da Belo Horizonte (Continuação)

Ma la Dante consegndò al Consolo armi e bagagli e là... dormi che il tempo è buono.

Pare che la Società Italiana dinanzi a questo indifferenzismo, mandasse una Commissione al Consolato, offrendosi di prendere a suo carico le scuole stesse, ma desistesse dinanzi alle difficoltà ed alle pretese sollevate. E dove si va di questo passo? Sarebbe ora di finirla con certe altezzose pretensiones e di riflettere che chi vuol fare il proprio comodo sta a casa sua. Si può comandare autocromaticamente — e non sempre solo ai propri servi; chi tiene cariche è, schiavo delle stesse e deve rendere conto ai superiori ed agli interessati anche; e chi crede di abbassarsi nel contatto dei lavoratori coloniali (che pure onorano il nome italiano) deve prendere altre direttive. Le horie mediovali tramontarono da tempo.

Se il dissipore è dell'ambiente interno non è perché i soldati non si accordano coi capi, ma sono questi che vogliono schiavizzare quelli o perchè proprio non servono. Terra che vai, usi che trovi; il non sapersi uniformare non fu mai merito.

Sembra incredibile che le mansioni governative si fossero ridotte qui al solo disbrigo delle lucrose pratiche di Cancelleria, come pubblicamente espresso!

Si sono emessi due prestiti nazionali e sfidiamo chiunque a scoprire se qui si è fatto propaganda, istigazione o sollecitazione. Neppure una diffusione di schede o di programmi.

Le scuole italiane sono chiuse da due mesi e non si è alzato un dito per rimuovere la jattura.

Invece di mettere una pietra sepolcrale su tutto, per tentare di tutto riedificare, ecco che una corrispondenza sul *Corriere Italiano*, notoriamente ispirata, evidentemente importante, mette olio sui fuochi, perchè tentando scagionarsi dalle accuse, preventendole, mette in pratica il vecchio proverbio: *chi si discolla si accusa*, e inopportunamente si tira al ballo la Società Italiana, importante e libero sodalizio, provocandone i risentimenti e le riposte.

Chi in sua casa, in presenza o no di estranei, parla inglese colle persone ed in italiano col cane, faccia pure, ma non dovrà aversela a male se — nel momento attuale — si sentirà dare del *tedescofilo*.

Il «me ne impiso» può essere molto facile a pronunciarsi, ma non sappiamo se sia molto comodo per chi ha delle responsabilità, per chi dovrebbe avere l'autorità del prestigio. Le persone vanno e vengono, ma ne va per le terre il nome delle collettività e — danno maggiore — il prestigio della Patria lontana.

Qui non siamo a Rocca-cannuccia; i pelli stiano coi pelli ed i fili coi fili.

La sentenza della condanna dragoniana è emessa, ma non è ancora inappellabile. E speriamo che i giudici supremi: Prudenza e Responsabilità serenamente intervengano provvidenziali.

ANTONIO FONTANELLI

Trieste

Passato per una lunga trama di vicende storiche, Trieste rimane sempre il baluardo d'italianità qual era ai tempi dei romani. Tentativi per tedeschizzarla e slavizzarla molti ed in tutte le epoche furon fatti; ma mai come in questi ultimi decenni il governo di Vienna si mostrò — diremo la giusta parola — tanto brutale, nel volerla austriacizzare.

Ad onta che il Municipio-Dieta cittadino, avesse sempre tenuto testa alle sopralazioni che venivano da Vienna; ad onta dei sacrifici e spese che dovevano sostenere le molte società d'intenti patriottici, esistenti in città, per fronteggiare la nefasta opera del governo, non si può negare che quest'ultimo abbia fatto qualche passo avanti; non arrivò però a far perdere alla città la sua tradizionale impronta Italiana.

Da una diecina d'anni nei dicasteri governativi di Trieste è ben difficile incontrare un impiegato di nazionalità Italiana; se ne incontra appena qualcuno che borbotta la lingua Italiana. Nel corpo delle guardie di pubblica sicurezza, p. e., il 90% del personale è composto di sloveni. Fra gli impiegati delle ferrovie dello Stato e della Meridionale non supera il 5% il numero di coloro che appartengano a nazionalità che non sia nè tedesca nè slava.

Questa l'opera principale del governo.

Con rammarico dobbiamo rammentare che la classe industriale cittadina, nella sua grandissima maggioranza Italiana, coadiuva molte volte forse inconsciamente l'azione del governo di Vienna.

Non si deve dimenticare che Trieste è una città eminentemente industriale e commerciale; non meravigli quindi se gli operai hanno sentito il bisogno di stringersi in forti organizzazioni di casta, e che, trovandosi uniti e solidali, cercassero di migliorare le proprie misere (molto minime davvero!) condizioni d'esistenza. Gl'industriali, salvo rarissime eccezioni, interamente assorbiti dai propri affari, non vedevano l'evoluzione della vita cittadina che andava di giorno in giorno sviluppandosi, e che di pari passo andavano aumentando i bisogni degli operai, di modo che ogni equa e giusta domanda di quest'ultimi ai rispettivi principali, veniva rigettata a priori costringendo così gli operai a ricorrere allo sciopero per ottenere quello che credevano ragionevole aver chiesto.

Che cosa facevano allora gli industriali?

Mandavano degli incaricati a far incetta di crumiri sull'atipiano carsicò, da dove conducevano in città centinaia e centinaia di sloveni i quali, in poche settimane si acclimatavano alla vita cittadina e, se non tutti, almeno il 95 per cento, prendevano stabile dimora.

A dimostrare la verità di questa asserzione basta ricordare che nelle elezioni

municipali del 1913, in due collegi dei più centri, ci fu ballottaggio tra candidato liberale Italiano e candidato liberale Slovano.

Da un simile stato di cose doveva nascere qualche cosa; e vennero il 13-14 febbraio 1902. Ai primi di gennaio di quell'anno, appunto per le ragioni su esposte, i fascisti marittimi del *Lloyd Austriaco* si dichiararono in sciopero. Al 12 febbraio successivo scoppì lo sciopero generale per solidarietà. Ottima occasione per il governo di Vienna per inondare vieppiù la città di Trieste di poliziotti e agenti tedeschi e slavi, nonché organizzare il doloroso eccidio del 13-14, e dimostrare così che, anche in altre occasioni e per altre ragioni sarebbe sempre disposto a far sentire la sua forza brutale. Contava così, il governo di intimore non solo le organizzazioni operate, ma bensì anche quei pochi irredentisti che sinceramente lottavano per un Ideale che non andrà guarì, sarà un fatto compiuto: *Trieste sarà Italiana di nome e di fatto*.

Ma il governo austriaco aveva sbagliato i conti, perché i fatti, del febbraio ebbero il magico potere di aprire gli occhi di molti che, pur dicendosi Italiani, si tenevano lontano da ogni giusta lotta nazionale. Da quell'epoca, infatti, si ebbe un forte risveglio nella lotta nazionale a Trieste.

E' nei nostri più ardenti voti che questa lotta degli italiani irredenti, che tante vittime ha costato, prima e dopo Oberdan, abbia ora il suo epilogo con l'incorporazione di Trieste alla madre Patria, l'Italia.

IRREDENTO

RISUM TENEATIS...

Ho ricevuto una letterina anonima, che per gaudio dell'autore, la faccio stampare in questa nobile sezione:

*Signore Redattore
Se pubblicate il mio nome nel Risi Tignati, vengo impastellare lu giornali.*

Ma grande animale, come possiamo evitare la pubblicazione del tuo faustosissimo nome senza conoscerlo?

In quanto ad impastellare, vieni, vieni pure, abbiamo bisogno d'un impiegato.

Al prossimo numero il risultato finale del concorso.

Queres una boa ampliação a patei? Envie a vossa photographia à rua da Bahia, n. 981 e vos custará apenas 15.000.

Comunicati a pagamenti

Amanhã às 7 1/2 horas da noite, no Templo da Igreja Methodista o Rev. dr. Onofre Di Giacomo realizará a Conferencia sobre o tema O Protestantismo, sua causa e seus fins

Todos são cordialmente convidados.

A Comissão

* SECÇÃO NACIONAL *

Pensamentos

Diese-nos um velho amigo, ha cerca de quatro anos, que, quando procurava uma ponte de apoio para o seu espírito, um certo desanimado tomava-o por completo; sentia o mundo intelectual inteiramente fôr das seus assentos; não via elle onde encontrar descanço para si nem para ninguém. Houve então que lhe respondeu com as seguintes palavras tiradas dentre algumas considerações: «a justiça desapareceu do mundo».

Era a verdade. Mas ninguém esperava que um rompimento tão estrondoso se tivesse de dar na velha europa. Ninguem.... portanto os optimistas systematicos, embora estivessem percebendo a pressão dos gases venenosos e malodorados pelos escapamentos que estes tinham nos vasos antigos quasi irresistentes, se esforçavam por tapar as fendas, dos mesmos vazos, que, com o correr dos tempos, eram mais numerosos.

Lembremo-nos, por exemplo, do famoso Congresso de Aya, onde se reuniram as semidades de todos os países, tendo sido nós brevemente representados pelo mais fulgorante talento do Brazil, o exm. Sur. Dr. Ruy Barbosa.

Descurtam-se ali os meios da paz.

Houve regosijo em todo o mundo ilustrado; esperava-se que das sentenças daquela respeitabilissima assembleia o mundo recebesse a ultima palavra sobre o magnifico assumpto.

Entretanto (fametavel mas enevitável escapamento), pouco tempo depois ouvia-se, aqui ou ali: *st vit pacem, parabellum*, que, cremos, poderá ser por nós assim interpretada — O teu inimigo é hypocrita, espera a occasião de encontrar-te desaparelhado e então assaltarte-a.

Como se vê, há ideia de paz e sentimento de guerra,

Dous seres no mesmo homem agem de modo inverso.

E' a dificuldade da associação da mente ao coeur; da teoria à pratica ha um grande vacuo!..

Por isso, a escola da doutrina bem provada pelo exercicio, é a mais certa, pois quantos mais exercitado é o coração, mais facilmente aceita a verdade em sua pureza.

Vem bem acasa a seguinte observação: a raça saxonica, em seu habitual *why mathematico*, muito justo, muito approvado quasi quer qualificar a latina de raça de theorias. Bem se sabe: raça que vive somente o da intelectualidade.

Infelizmente não o podemos negar em tudo, embora tenhamos algumas provas em contrario: é mais facil ao latino fazer em discurso que apresentar ao mundo um grande invento; agrada-lhe mais deslumbrar um auditório com floreios rhetoricos, seus ou alheios, que dedicar-se com intensidade aos meios praticos de facilitar a vida do seu semelhante.

Mas os saxonios, si assim pensarem hoje, condenam-se, não porque vivam somente de theorias mas porque fallando de paz entregam-se à guerra; procuram deslumbrar o mundo com as suas locubrações e aniquilá-lo com as suas machinas mortiferas.

Aplica o intelecto em embasbarcar o seu proximo enquanto melhor pode acertar a mira!

E' mil vezes peior este processo!

A doutrina da paz é aquelle que nasce do exerceio do bem, e, de certo, exerceio não seria necessario ei o mal não existisse; si este não se achasse sempre em contraposição áquelle, despareceria o valor da prova.

E' muito provavel que o continente europeu, depois da desgraçada guerra que o infelicitará por longos annos, descansando sobre os proprios escambros, tenha de sentir o amargo de muitas doutrinas que julgou aociadas e proveitosas, e de sentir, envergonhada que não é o que dizia ser!

Desculpe, sr. redactor, si foi prolixo o

LOR.

Informazioni utili

Dr. Alfredo Balena

Clinica medica

Consultorio — Avenida Alfonso Penna n. 354.

Guarda livros

Pessoa habilitada, conhecendo frances e ingles para correspondencia commercial, aceita trabalhos desta natureza. — Informações na Papelaria Beltrão, Rua do Espírito Santo n. ou na Typographia Americana, á mesma rua n. 370.

Curso de Musica

Professor habilitado, com prática de ensino no Rio de Janeiro, prepara moças e rapazes em Theoria, Solfejo e Teclado para o curso da Escola Normal. Especialista em orchestra, bandas militares e civis, organiza, ensaia e dirige. Ensina harmonia elementar instrumentação ect. metodo facil e intuitivo.

Prof. Leandro Sant'Anna

Rua Ramal n. 30

(NESTA)

Fabrica de Soda

VILLA RICA

Soda, Licores, Xaropes e demais bebidas finas

Affonso Marra

TELEPHONE N. 554 AVENIDA DO CONTORNO, 404 (Floresta)

Bello Horizonte

OFFICINA DE	
Serralheiro	
e Mechanico	
2 DE C	
Roldão Falcí	
Especialistas em concertos de máquinas de precisão, Bicycletas e acessórios.	
RUA TUPYAMBAS, 527 BELLO HORIZONTE	

OFFICINA DE OBRAS DO FIERAMOSCA

Executam-se quaequer trabalhos com esmero e por preços modicos

RUA ESPIRITO SANTO N. 370
B. HORIZONTE * * * MINAS

Charutaria Piana

Completo e variado stock de Cigarros,
e artigos para fumantes

F. PIANA

Fabricante dos afamados cigarros

Londrinos Vulgares

Irineu Machado Juracy

Bello Horizonte - Minas

Desejaes adquirir optimos moveis por
preços modicos?

E' INDISPENSABEL QUE PROCUREIS A

Mareenaria Ignacio Costa

AVENIDA AFFONSO PENNA N. 538
onde achareis sempre em deposito mo-
veis de todas os estylos, desde os mais
simples aos mais complicados.

Fabrica e reforma colchões e travissei-
ros de todas as qualidades e tem em de-
posito camas de ferro e moveis austriacos.

Preços reduzidos! Unicos nesta praça!
BELLO HORIZONTE

CASA DA AMERICA

Antonio Falci

Grande Armazem de Ferragens,
tintas, artigos sanitarios, etc. etc.

N. 529 Avenida Affonso Penna n. 529
Telephone N. 228

Bello Horizonte

Minas

CASA DE ***
Instrumentos de Musica

D'Aló & Comp.

Completo sortimento de instrumentos

de metal, madeira e cõda

Fazem-se concertos com brevidade e

perfeição, por preços baratissimos

Papel de musica, cadernetas em branco com pa-

pel de primeira qualidate e em qualquer formato

R. Espírito Santo, 348

Café Java

- DE -

VICENTE STANIO

Bebidas finas Cervejas de todas
as qualidades e refrescos
gelados Especialidades: Café
leite, gemadas, chocolates e
Mineiros

Exclusivamente familiar

Avenida Amazonas, n. 366

Aberto das 5 horas da manhã á 1
da noite.

EMPREZA BIAGIO & COMP

Constructores de Predios

Encarrega-se de qualquer servizo
concernente á arte.

Rua Guaycurus, 423

Bello Horizonte

"A HORIZOTINA"

Premiado Atelier Artístico de Pintura

Goretti & Miniati

Decorações, scenographias, quadros e molduras
Unicos Agentes no E. de Minas das
afamadas tintas Lagoline, Holzapfels e Limited

ALTA NOVIDADE !!

Ampliações photographicas, apenas por 10\$000
O pagamento é feito na entrega do trabalho

N. 981, Rua da Bahia N. 981

BELLO HORIZONTE

FABRICA DE

Sabonetes e Perfumaria

DE

FEDERICI & CONCERTI

Depositarios da "Crisolina unico suc-
cudaneo da "Criolina".

Rua Paraizo N. 178

Escriptorio

Rua Ramal N. 1627

Bello Horizonte Estado de Minas

José Cavalieri

Centro do Mercado

Telephone n. 60

Peixe fresco, e salgado, todos os dias

Acceita qualquer encommen-

dema e entrega a domicilio

Grande Fabrica
de Massas Alimenticias

Movida a Electricidade

Installada em predio proprio, es-

pecialmente construído para este fim.

Produção diaria 15000 kilos

Especializada em massas brancas

e amarellas.

VENDAS EXCLUSIVAMENTE A DINHEIRO

Agostino Martini

Praça do Mercado, 144

Telephone, 258 — B. Horizonte

Salão Trieste

Acaba de passar por uma
reforma o SALÃO TRIESTE
propriedade de Salvador Mor-
rici, à Rua dos Tupynambás
n. 690, por isso convida a se-
us amigos e fregueses a darem
a sua preferencia, pois acha-se
em condições de satisfazer ao
mais exigente freguez.

Rua Tupynambás, 690

BELLO HORIZONTE

Aproveitem!

Ainda por algum tempo
a Grande e Final Liquidação

Aproveitem!

A Raffaele Gagliardi proprietario da Casa em Liquidação sita á Rua São Paulo n. 350 avisa que continuará a vender ainda por poucos dias o seu stock de bellissimas fazendas, chapéos de palha para crianças e homens, camisas, tapetes etc. por preços verdadeiramente excepcionaes.

Bellissimos tapetes para meza chegados ultimamente da Italia 120 x 120 — 150 x 150 — 150 x 210
180 x 240, grande e variado sortimento por preços que não teme concurrenceia

Antes de effectuar suas compras, visitem a Casa Gagliardi

350, Rua S. Paulo, 350 - (Em frente ao Cinema Commercio) - B. HORIZONTE

PHARMACIA E
Drogaria Neves

DE

Freitas & Campos

Grande sortimento de drogas,
productos chimicos
e especialidade pharmaceuticas

Rua dos Caethés, 670

Telephone N. 443

Bello Horizonte

Pharmaceutica M. Neves

Alfaiataria

ACADEMICA

Encontra-se nesta bem montada
alfaiataria um completo e variado
sortimento de camisas, brins, de
lisbo, etc.

Lindos cortes de calças e coletes —

SERAFINO SAVINI

Lindo e variado sortimento de
camisas, gravatas e roupas bran-
cas para homens.

Dispõe de pessoal habil para bom
desempenho das obras.

Preços baratissimos
Rua Espírito Santo N. 480
Bello Horizonte

Bar da Floresta

DE Gaspar Zupo

Variado sortimento de bebidas finas

Vinhos Italianos

Cigarras Charutos e
artigos para fumantes

Avenida do Contorno, 468-Floresta

Telep. 557 — B. Horizonte

CASA SETRAGNI

Fundada em 1902

João Ricardo Setragni

Ouroveis, Relojoeiro e gravador
Fabrica de Joias

Grande sortimento de joias, relo-
gios, pendulas, despertadores, aneis
de grão e medalhas para Cartas,

Concertos de relogios de qualquer
autor. Executa-se e concerta-se qual-
quer joia.

Brilhantes pedras finas. Compra e vende

ouro, prata e pedras preciosas

Artigos em grosso — Ópticas diversas

Avenida Affonso Penna, 802

Bello Horizonte

Pecam

OS DELICIOSOS

Licores e Refrechos

— DA —

Premiada Distillaria

Fraccaroli

Encontra-se em todas as ca-
sas de primeira ordem

CASA FIORAVANTE

Única officina para concertos de
relogios, com absoluta perfeição

José Poni

Doura-se, pratea-se e grava-se
Preços sem concurrenceia

Rua dos Caethés, 685

BELLO HORIZONTE

Mobiliae vostra casa

Entrega immediata de moveis mediante pa-
gamento em 20 prestações mensaes!

Fabrica Moreira Mesquita - RIO

AGENTES E DEPOSITARIOS:

Polido, Borges & Comp.

Representante dos principaes estabelecimentos
do Rio de Janeiro e Minas em todos os ra-
mos de comércio-Estabecidos com armazem
e deposito para consignações em B. Horizonte

A' Favorita - Rua Carijos, 654

Galçado

de graça

SÓ NA CASA

UNIVERSAL

RUA CAETÉS, 696

Esq. da Avenida Affonso Penna
Bello Horizonte

ESCRITORIO
TECNICO DE ARCHITECTURA

Octaviano Lapertosa

ARCHTECTO - DESENHIST.
931, RUA DA BAHIA, 931

Executa-se lindos projectos de pre-
dios, etc. Em qualquer Estylo.
Trabalhos garantidos e
a preços modicos

Bello Horizonte

(Em frente ao Theatro Municipal)

Joelheiria Omega

Suntuoso sortimento de Joias relogios ob-
jectos de arte e artigos para presente.

Por motivo de esistir na casa, grande stock
de joias e relogios offerece á sua numerosa
clientela de 10 a 20 por cento de abatimen-
to sobre os preços marcados.

RUA DA BAHIA N. 916

ERNESTO BARTOLOTA

MAISON ROSE

CASA DE MODAS

Grande sortimento de chapéos para Senhoras
e meninas, plumas flores dos mais modernas

GRANDE ATALIER de COSTURA e COLLETE

FABRICA DE CHAPEOS DE PALHA E SETIM PARA
SENHORA E MENINAS, DIRIGIDA POR HABIL OFFICIAL

Grande Premio TURIM 1911

Rua da Bahia 911 e 917 Bello Horizonte

Chi vuol guarire di Mistura Baccelli
malattia di stomaco

USI

EUPEPTINA "SALUS"

Cura radical, certa e segura

R. dos Caethés, 556 (Croce Rossa al muro). B. Horizonte

VENDITA:

Farmacia Italo - Brasileiro